AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO L'AQUILA: IPOTESI PEZZOPANE DIVIDE CENTROSINISTRA. LEGA ALL'ATTACCO, "SPETTACOLO TRISTE"

9 Febbraio 2022



L'AQUILA – Sono ore decisive per il centrosinistra o meglio per il Partito democratico e i suoi più stretti alleati per la scelta del candidato sindaco che dovrà misurarsi con il sindaco uscente Pierluigi Biondi, di Fdi, alle elezioni di maggio del capoluogo abruzzese.

L'unico nome davvero in campo per i dem è quello della deputata Stefania Pezzopane, che in una riunione on line di ieri avrebbe confermato la sua disponibilità, contando sul sostegno di parte significativa del partito, ma non senza malumori di di chi aveva proposto il nome, nel segno del rinnovamento, del 40enne capogruppo Stefano Palumbo, che in una nota ha annunciato che "senza unità viene meno anche la mia disponibilità ad essere il candidato di una sola parte", aggiungendo: "ci vuole tanta fatica e l'impegno di tanti per costruire, basta la rigidità di pochi per compromettere il lavoro fatto".

Se sarà Pezzopane la candidata, significherà dunque che andrà per conto suo, in assenza di un candidato civico, terzo e di coalizione, il consigliere regionale di Legnini presidente e leader di passo possibile, Americo Di Benedetto, già candidato sindaco sconfitto al ballottaggio a Biondi nel 2017.

Ieri si è intanto registrata la presa di distanza di Primavera aquilana, che unisce associazioni e movimenti cittadini: "E' stata buttata al macero una possibilità e una bella opportunità", hanno scritto in una nota, confermando che "siamo costretti a prendere distanza dal tavolo della coalizione, dove alcune forze hanno sposato l'idea di una candidatura "forte" adatta – secondo loro – per uno "scontro fisico" con la destra e tutto ciò anche a costo di sacrificare l'unità del centrosinistra, con una conseguente e rischiosa spaccatura, ossia la rottura certa con il Passo Possibile".

Concludendo: "non rimaniamo nei "tavoli" per opportunismo politico o peggio ancora personalistico. Lo abbiamo sempre dimostrato con i fatti, le condizioni politiche che abbiamo posto sono parte del sistema valoriale che promuoviamo da sempre, e che pensiamo debba essere la cornice necessaria al cambiamento reale della città e della sua comunità".

Uscito dal tavolo anche M5s, che aveva proposto invano come candidato unico il giurista esperto di usi civici Fabrizio Marinelli. Via anche Rifondazione comunista, che aveva appena aderito.

Nei prossimi giorni si saprà quali saranno le scelte di queste forze politiche.

Intanto il centrodestra ha buon gioco da attaccare, e lo fa con una nota al vetriolo del capogruppo della Lega in Consiglio Comunale Francesco De Santis.

“Davvero triste assistere allo spettacolo che il centrosinistra ha offerto alla città in queste ultime ore, per la scelta del proprio candidato sindaco – scrive De Santis -. Da un’opposizione fatta di donne e uomini che in questi cinque anni, tra alti e bassi, sono riusciti sempre a stimolare il dibattito cittadino sui temi e sulla qualità dell’offerta di questa nostra amministrazione, ci si sarebbe aspettato quantomeno un approccio diverso per l’indicazione del proprio candidato per affrontare la nostra coalizione di centrodestra ed il Sindaco uscente Pierluigi Biondi”.

“E’ difficile per noi – prosegue il capogruppo leghista – accettare il fatto che gli stessi uomini che hanno passato gli ultimi due anni a moralizzare e pontificare sui rapporti politici tra la Lega ed il resto della maggioranza, rapporti sempre leali e sinceri anche quando critici e duri, oggi rifiutino le primarie pubbliche e passino le settimane a litigare e discutere in riunioni segrete'”.

“Davvero un peccato – conclude De Santis – non potersi confrontare sulle proposte per la città, e dover assistere alla lotta di potere tra correnti di partito, cartelli elettorali e interessi che hanno a che fare più con le candidature del Partito Democratico alle prossime elezioni Politiche e Regionali che con il futuro della nostra L’Aquila. Da chi ha fatto sempre la morale a noi, ci aspettavamo un atteggiamento diverso. Peccato”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli